

IL RIDERE DEGLI OCCHI

(Maria Teresa Maschio)

Nel sonno che tarda,
l'ansia di un giorno bruciato in attese.
Nel tuo volto lontano,
ho smarrito il ridere dei miei occhi.

Trasalgo ad ogni respiro della notte
satura d'incertezze.

Aspetto l'alba e gli uccelli a rompere
le barriere d'inquietudini.

E poi, nel giorno,
ad inseguire la mia anima, con furore,
in risacche sempre più ampie,
sotto gl'impeti dell'orgoglio.